SCHEDA DI SICUREZZA

POP CARAMEL
Rev. 0 del 04/05/2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa.

a) Identificazione del prodotto

Identificazione della miscela: AROMA
Nome commerciale: POP CARAMEL
Codice commerciale: LAPOP10PPC; LAPOP20PPC

Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Aroma
Industrie alimentari[SU4], Liquido sigaretta elettronica
Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

b) Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore: Dyprintech Srl
Via Cottolengo, 17/d – 10079 Mappano (To)
Tel. (+39) 011/9968497 – Mail: acquisti@dyprintech.com

c) Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda – Cà Granda" Tel. (+39) 02/661.010.29 (H24) - Milano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli.

a) Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

- Classificazione:
  Non pericoloso
- Natura dei rischi specifici attribuiti:
  Nessuno in particolare

b) Elementi dell'etichetta

- Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:
  Simboli previsti:
  Nessun simbolo di pericolo previsto

  Natura dei rischi specifici attribuiti:
  Il prodotto non presenta rischi specifici.

  Consigli di prudenza:
  Nessun consiglio di prudenza previsto.

a) Altri Pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII. Nessuna informazione su altri pericoli.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

a) Sostanze

Non pertinente

b) Miscele

Substance	Concentration	Classification	CAS

Vaniglina	>= 10 - < 20%	Acute Tox 4, H302 Eye Irrit 2. H319	121-33-5 204-465-2
cinnamaldeide	>= 0,1 - < 1%	Acute Tox 4, H312 Skin Irrit 2, H315 Eye Irrit 2, H319 Skin Sens 1, H317	104-55-2 203-213-9
4-HYDROXY-3-METHOXYBENZALDEHYDE	>= 3 - < 10%	Eye Irrit 2, H319 Acute Tox 4, H312	121-33-5 204-465-2

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

a) Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione:
  Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.
- Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
  Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.
- Ingestione:
  NON indurre il vomito.
  Non somministrare alcunchè a persone svenute.
  Chiamare un medico o un centro antiveleni.

b) Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

c) Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

a) Mezzi di estinzione

CO_2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

b) Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno dato disponibile

c) Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

a) Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi
- Per chi interviene direttamente: Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

b) Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

c) Metodi e materiale per il contenimento e per la bonifica

- Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

- Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

- Altre informazioni: nessuna in particolare.

d) Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

a) Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.

b) Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
- Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

c) Usi finali specifici

- Industrie alimentari:
  Conservare in luogo fresco e recipienti chiusi
- Liquido sigaretta elettronica:
  Conservare in luogo fresco e recipienti chiusi

SEZIONE 8: Controllo dell'esportazione/protezione individuale

a) Parametri di controllo

Nessun dato disponibile

b) Misure di protezione individuale:

- Protezioni per gli occhi / il volto: occhiali idonei
- Protezione della pelle: indossare indumenti protettivi in caso di manipolazione
- Protezione delle mani: durante la manipolazione indossare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici.
- Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
- Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare
- Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

a) Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore	Liquido
Odore	N.A.
Soglia di odore	N.A.
pH	N.A.
Punto di fusione/congelamento	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	N.A.
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o esplosione	N.A.
Densità dei vapori	N.A.

Punto di infiammabilità	N.A.
Velocità di evaporazione	N.A.
Pressione di vapore	N.A.
Densità relativa	N.A.
Idrosolubilità	Si
Solubilità	Acqua
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	N.A.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	N.A.
Viscosità	N.A.
Proprietà esplosive	N.A.
Proprietà comburenti	N.A.

a) Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

a) Reattività
Nessun rischio di reattività
b) Stabilità chimica
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinamento secondo le disposizioni
c) Possibilità di reazioni pericolose
Non sono previste reazioni pericolose
d) Condizioni da evitare
Nessuna da segnalare.
e) Materiali incompatibili
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
f) Prodotti di decomposizione pericolosi
Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

a) Informazioni sugli effetti tossicologici
(a) tossicità acuta: non applicabile
(b) irritazione: non applicabile
(c) corrosività: non applicabile
(d) sensibilizzazione: non applicabile
(e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile
(f) cancerogenicità: non applicabile
(g) mutagenicità: non applicabile
(h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

a) Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
b) Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.
c) Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.
d) Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.
e) Risultati della valutazione PBT e vPvB
La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
f) Altri effetti avversi
Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

a) Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

a) Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

b) Norme di spedizioni ONU

Nessuno

c) Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

d) Gruppo d'imballaggio

Nessuno

e) Pericoli per l'ambiente

Nessuno

f) Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

g) Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

a) Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessun dato disponibile

b) Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Frasi rilevanti

Descrizione delle frasi di rischio

R10	Infiammabile
R38	Irritante per la pelle
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici
R53	Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Descrizione delle indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

b) Principali fonti bibliografiche

ECDIN – Environmental Chemical Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
SAX'S DANGEROUS PROPRIETIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – 8th edition – Van Nostrand Reinold
CCNL – Allegato 1
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

c) Altre informazioni

Questo documento è stato redatto sulla base della scheda di sicurezza (SDS) emessa dal produttore. Le informazioni ivi contenute si basano sulle conoscenze alla data d'emissione, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad

assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni contenute nella SDS, in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

d) Sigle utilizzate

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS	Chemical Abstract Service (divisione della American Chemical Society)
CLP	Classificazione, etichettatura, imballaggio
DNEL	Livello derivato senza effetto
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GefStoffVO	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"
ICAO	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile"
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
INCI	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici
KSt	Coefficiente d'esplosione
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione di test
LD50	Dose letale per il 50% della popolazione di test
LTE	Esposizione a lungo termine
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STE	Esposizione a breve termine
STEL	Limite d'esposizione a corto termine
STOT	Tossicità organo-specifica
TLV	Valore limite di soglia
TWATLV	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH Standard)
WGK	Classe di pericolo per le acque (Germania)